



SOMMARIO:

Prosegue la corsa
della Fortitudo... 1

La parola a Marco
Nanni.... 2

Voci dal dugout
avversario....
Mike Romano 3

Musiche dal line
up: Stefano Lan-
duzzi 3

Voci dal cam-
po...Fabio Betto 4
5

La nazionale al
Falchi! 5

CLASSIFICA

FORTITUDO 857

Grosseto 666

Nettuno 666

San Marino 571

Parma 571

Rimini 476

Godò 142

Redipuglia 47

PROSEGUE LA CORSA DELLA FORTITUDO...

La pioggia ha rischiato di rovinare il trittico alla Fortitudo. Giovedì il cielo di Bologna, infatti, non ha permesso che lo svolgimento di un inning completi ed un out del secondo inning. Poi una pioggia torrenziale, seppur di breve durata, ha rovinato la gara degli stranieri. Il diamante del Falchi è ridotto ad un acquitrino.

Per continuare la serie è necessario spostarsi a casa dei pirati, dove si decide di giocare anche la gara degli stranieri.

E così si arriva a venerdì. Ad aprire le danze comincia la coppia Cillo – Bengel. I due lanciatori oriundi. Ed è una gara a senso unico. Cody imbriglia le mazze riminesi. Talmente bene da lasciarle quasi a secco. Sono solo due singolini di Carrozza e dell'ex Major leaguer Manny Alexander le uniche fiammate dell'attacco riminese sul lanciatore Fortitudo ex Godò. Nel frattempo l'attacco fabbricava la vittoria a suon di valide. Ben diciannove. E contro lanciatori dai lanci indigesti ai colori biancoblu quale è sempre stato Roberto Cabalisti. Una pioggia di singoli contro i malcapitati Bengel e Di Roma. Per un totale di 10 punti fabbricati. Spiccano il 5 su 6 di Bautista e il 4 su 5 di Pantaleoni. Chiusura senza problemi per George, mister 0.00 pgl.

Gara 2, affidata agli stranieri si apre con un Beech abbastanza in difficoltà sul monte. Un gran doppio di Bautista a sinistra apre la partita. Tutto in discesa? Nient'affatto. L'attacco biancoblu si spegne subito dopo un rbi di Austin, ed un lungo fuoricampo da due punti di Connel al centro. Tre valide, tre punti. Ma ecco che esce dal guscio il Rimini. Beech ha sempre più in mano le redini del gioco. Sul monte di lancio fa veramente quello che vuole. Punto per punto il Rimini impatta la partita. Un punto al quinto, uno al sesto ed uno al settimo. Si va agli extra inning. I rilievi Vargas e Gustavo Martinez danno l'impressione di far protrarre la partita ancora a lungo. Ed invece, al decimo inning, Clinton Balgera incoccia il lancio di Vargas. La palla vola oltre la recinzione sull'esterno destro. Nulla può Liverziani, autore poco prima, insieme ad Austin, di due prese decisive.

Walk off home run e meritata vittoria per la banda di Romano. Gara tre comincia anch'essa in discesa per la Fortitudo. Sandy Patrone sembra freddo. Non lancia come al solito. Molti ball. Troppi ball. Al primo inning è già tre a zero. Al quinto la situazione è già rovesciata. Le valide di Carrozza, Melo ed Alexander, unite ai due errori decisivi di Bonci all'esterno sinistro mettono il Rimini nelle condizioni di ribaltare il risultato sul 6 a 5. Romano manda sul monte Quattrini, giovane promessa, già due anni fa nel mirino Fortitudo. Sempre poter controllare la situazione. Ma invece, dopo un singolo di Liverziani, il giovane lanciatore riminese commette l'errore di servire ad Austin un'invitante palla alta. Il possente esterno americano non aspetta una seconda occasione. Colpisce duro e la palla vola lontano, spegnendosi al di là della recinzione del campo, fra gli sterpi del vicino terreno. E' il fuoricampo numero cinque per Richard. Un fuoricampo pesantissimo che fissa il risultato sul 7 a 6.

Una tranquilla salvezza di Milano fa concludere il match. La Fortitudo espugna due volte lo stadio dei Pirati. Un risultato un tempo abbastanza difficile da raggiungere. Un'altra prova di solidità di questo gruppo, nuovamente colpita da un infortunio condizionante. Quello di Manuel Gasparri, assente in gara 2 e gara 3. Un altro motivo di orgoglio per questa squadra e per i suoi tifosi. Forza Fortitudo!



Lino Connell

LA PAROLA AL MANAGER MARCO NANNI



Il manager Marco Nanni

Negli ultimi due tritici la squadra ha perso più partite che in tutto il resto del campionato. sei preoccupato? c'è un motivo speciale di queste due sconfitte?

ERA IMPENSABILE POTER VINCERE TUTTE LE PARTITE OGNI SETTIMANA. ABBIAMO PERSO UNA PARTITA CONTRO NETTUNO E UNA CONTRO RIMINI ENTRAMBE AGLI EXTRA-INNING, PENSO CHE CI POSSA STARE.

In gara 2 con il Rimini si è avuto, come del resto nelle lunghissima gara 2 con il nettuno, un black out dell'attacco? bravi i loro lanciatori o calo di tensione dei giocatori? gli infortuni si fanno sentire? come spieghi questi due episodi?

INNANZITUTTO DIREI CHE SONO STATI BRAVI I LORO LANCIATORI, CARRARA E MARTINEZ IN PRIMIS. L'INFORTUNIO DI GASPARRI E LE NON BUONE CONDIZIONI DI CONNEL A RIMINI SI SONO FATTE SENTIRE.

Comincia il girone di ritorno. sono cambiati gli assetti dall'inizio del girone di andata? affronterete con una mentalità diversa qualche squadra?

LA MENTALITA' SICURAMENTE NON DOVRA' CAMBIARE, E' CHIARO CHE SE IL VANTAGGIO RIMARRA' SEMPRE COSI' IMPORTANTE SI POTRA' DARE FIATO A CHI HA TIRATO LA CARRETTA FINORA. QUESTO LO VEDREMO STRADA FACENDO...

Con l'arrivo di Matteo d'angelo dagli stati uniti cambierà qualcosa nel bull pen Fortitudo? delgado verrà confermato fino alla fine del campionato? Betto rimarrà partente in gara 3?

STIAMO TRATTANDO CON DELGADO PER LA CONFERMA FINO ALLA FINE DEL CAMPIONATO.

LUI AVEVA DECISO DI APPENDERE IL GUANTO AL CHiodO E QUINDI AVEVO GIA' PRESO

ALTRI IMPEGNI, VEDREMO SE SI RIUSCIRA' A CONCILIARE IL TUTTO.

RITENGO BETTO UN PARTENTE PURO, UN RUOLO IN CUI LUI PUO' RENDERE AL MASSIMO.

MATTEO LO DOVREMMO RECUPERARE ED ALLENARE DALLE FATICHE E DAL DIVERSO UTILIZZO

NEGLI STATI UNITI, POI VEDREMO COME E DOVE INSERIRLO.

Sempre parlando di Matteo, era pronto per l'esordio stagionale? com'è il suo stato di forma? deve ancora smaltire l'infortunio patito negli usa?

MATTEO NON AVEVA NESSUN INFORTUNIO, ERA SOLO UN AFFATICAMENTO DOVUTO ALLA

NON ABITUDINE A STARE TUTTI I GIORNI IN BULL-PENN PRONTO PER ENTRARE.

RITENGO SABATO SCORSO FOSSE STATO PRONTO PER L'ESORDIO, ANCHE PERCHE' L'ABBIAMO

UTILIZZATO NELLA STESSA MANIERA DI COME ERA ABITUATO NEGLI USA.

IL SUO STATO DI FORMA E' BUONO, DEVE SOLO AVERE PIU' LANCI NEL BRACCIO.

CIAO A TUTTI!





Mike Romano
manager del Rimini

Voci dal dugout avversario:

Mike Romano

Venivamo da tre sconfitte con il Grosseto. Ma tre sconfitte in cui la squadra mi era piaciuta. Non aveva mai mollato e aveva giocato con grinta contro una delle squadre più forti del campionato. E' vero che il nostro stato di forma è questo, ma mi aspettavo qualcosa di più da questi tre incontri. Mi aspettavo una grinta come in gara due, la gara degli stranieri. L'unico match in cui c'è stata veramente partita. Invece, soprattutto in gara uno, la squadra è proprio scomparsa sia in attacco che in difesa ed anche i lanciatori hanno contribuito a non dare sicurezza ai compagni trovando con sempre più difficoltà l'area dello strike.

Gara tre è forse quella che mi è dispiaciuto più di tutti perdere. E' vero che eravamo andati sotto anche lì dopo due o tre inning. Ma dopo gli errori che ci avevano fatto andare in vantaggio ho messo su Quattrini, che dava proprio l'impressione di poter controllare i battitori del Bologna, ed invece è bastato un lancio sbagliato su Austin a rovinare tutto.

Il Bologna è una delle squadre più in forma, oltre che dalle grandi potenzialità. Ma mi aspettavo decisamente di più dai miei ragazzi.

MUSICHE DAL LINE-UP



Lo storico Stefano Landuzzi, ricevitore ed esterno, si presenta al box di battuta con l'immane battuta

SONG TWO
dei Blur



VOCI DAL CAMPO: FABIO BETTO

Non poteva di certo mancare l'intervista al nostro mitico partente di gara tre, il grande Fabio Betto che con la sua esperienza e bravura tiene a freno le mazze avversarie. Dopo Gara 3 contro il Rimini ci ha concesso qualche minuto facendo aspettare il suo più grande fan, suo figlio Niccolò, , ormai impaziente di vedere il papà

A quale età hai cominciato a giocare? Il tuo ruolo è sempre stato il lanciatore?

Ho cominciato a giocare a otto anni, nel Castelfranco Veneto, e ho sempre fatto il lanciatore fin da piccolo.

Chi è stato il tuo maestro?

Ce ne sono stati parecchi. Nominarne solo alcuni ed escluderne altri sarebbe ingiusto. Ma se devo proprio fare dei nomi, dico Rick Waits e Julio Romero.

C'è un lanciatore a cui ti ispiri?

No. Non direi. Diciamo che faccio di necessità virtù.

Qual è stato il tuo momento più bello in Fortitudo?

Senz'altro tornare a lanciare dopo l'infortunio. Ma questo è quello del passato. Il più bello deve ancora venire!

C'è un battitore che soffri particolarmente?

Non si è capito a sufficienza da stasera?! Il mio grande amico Gigi Carrozza. (autore di due valide in gara tre contro Fabio Betto su due turni in battuta. Un doppio ed un singolo. Ndr)

Chi è il compagno con il quale hai legato di più in Fortitudo?

Sono tante le persone a cui sono legato particolarmente. Lele Frignani, Claudio Liverziani, ma anche Rada, (Roberto Radaelli, il pitching coach) e il Nano (Marco Nanni, il manager). Ormai sono dieci anni che giochiamo, ci alleniamo e facciamo baseball insieme.

C'è un giocatore che ti sta particolarmente antipatico?

Di preciso direi nessuno. Poi, certamente, ci sono degli atteggiamenti che non mi piacciono, e quelli sono sempre gli stessi ad averli.

Qual è la squadra con la quale senti di più la rivalità?

Senz'altro il Grosseto a Grosseto.

Un consiglio a chi vuole avvicinarsi al tuo ruolo: il lanciatore?

La tranquillità innanzitutto. Poi la pazienza. Bisogna saper aspettare il proprio momento. Influiscono poi anche i maestri, gli allenatori. Bisogna incontrare le persone giuste.

... un giocatore che soffro particolarmente? Il mio grande amico Gigi Carrozza...



Gigi Carrozza

Un consiglio per che vuole avvicinarsi al ruolo del lanciatore? ... tranquillità innanzitutto...poi la pazienza...

... è difficile trovare un difetto a Matos ... di Vargas ammirare la tranquillità e la qualità dei lanci... Cody è un vero mago...George e Milano? Imperscrutabili...



Cody Cillo

Qual è l'età giusta per iniziare a giocare a baseball? Iscriverai Niccolò appena avrà l'età giusta?

Non c'è un'età giusta. C'è anche il fattore predisposizione. Qualcuno può cominciare anche a quattordici, diciassette anni e riuscire ad assimilare i fondamentali con facilità. Comunque solitamente si fanno cominciare i bambini dalla categoria ragazzi, che se non sbaglia può accogliere i bambini di sette, otto anni.

Per quanto riguarda Niccolò... sceglierà lui cosa fare. Non sarò io a spingerlo verso il baseball o in specifico verso qualche altro sport.

Dicci un pregio di ogni lanciatore della Fortitudo.

Matos: più che dire un pregio, è difficile trovargli un difetto. Stimolo tantissimo il suo approccio alla partita. Lui va sul monte ogni partita per fare tutti strike out. E' molto determinato.

Vargas: la tranquillità e la qualità dei lanci.

Cillo: Cody è un vero mago. Non voglio portargli sfortuna, ma le sue statistiche parlano chiaro. Non subisce punti! Ha una palla imbattibile.

George e Milano: sono imperscrutabili. Pregio fondamentale per chi fa il rilievo.

D'Angelo: la freddezza. Davvero inusuale per la sua età.

Delgado: Alfredo è una vera sorpresa. Se ho cinque partite vinte e zero perse a fine girone d'andata lo devo moltissimo a lui. E' venuto qui per darci una mano, ma in verità sta facendo molto di più. E' determinatissimo.

Paoletti: Riccardo ha un grande talento, che non riesce ad esprimere al cento per cento. Deve essere più costante e credere molto in sé stesso. Ha grandi potenzialità.

E un pregio di Fabio Betto?

La versatilità e l'adattabilità

Grazie Fabio per la disponibilità e Forza Fortitudo!

LA NAZIONALE AL FALCHI...

Si ricorda a tutti i tifosi l'appuntamento di **Mercoledì 4 giugno ore 19.00**. Il Gianni Falchi ospiterà infatti la nazionale di Mazzieri per un'amichevole contro la nostra mitica Fortitudo. L'ingresso è gratuito, con la speranza di vedere soprattutto i giovani e i loro genitori. Tutti i tifosi sono invitati a partecipare numerosi, e a portare i loro amici per una divertente serata di baseball!

